

TEATRO

All'Elfo si recita «Madame De Sade» di Yukio Mishima

Sei donne e il fantasma del marchese

In scena solo attrici legate in modi diversi a lui, il «divino», di cui si parla molto ma che non si vede mai



Ida Marinelli in «Madame de Sade» di Yukio Mishima al teatro dell'Elfo

Il protagonista di Madame De Sade, magnifico testo del giapponese Yukio Mishima, che è ritornato in scena al Teatro dell'Elfo sino al 28 di giugno, è lui, il «divino marchese» del titolo, di cui si parla molto, ma che non si vede mai. Nel palcoscenico simbolicamente vuoto, scandito da una serie di porte, infatti, ci sono solo donne, tutte legate, sia pure in modo diverso, a Donatien Alphonse François, marchese De Sade, chiuso in un carcere-manicomio per atti contro la morale. Un nome che evoca, per le donne che lo ricordano, orrori e crudeltà, per una vita vissuta all'insegna del rifiuto delle convenzioni che gli è costato l'ostracismo della famiglia e dell'intera società

che ha punito la sua anarchia e la sua perversione sessuale con la costrizione del carcere. Per vent'anni De Sade resta rinchiuso; ma la moglie Renée non esita a difenderne la memoria, a dare il suo aiuto, restandogli fedele. Un vero e proprio paradosso questa fedeltà della donna, una specie di «vedova bianca» votata al culto di un uomo che la attrae pur facendole orrore. Un uomo di cui si è impedita la vista e che quando, dopo vent'anni di prigionia, una volta libero, busa alla sua porta, non vorrà più vedere scegliendo la via del convento.

A ricordare, e a fare vivere di fronte al pubblico, il «mistero» di De Sade, ci sono nel testo di Yukio

Mishima, il grandissimo scrittore giapponese suicidatosi in diretta televisiva con un harakiri rituale nel 1970, accanto alla moglie interpretata dalla bravissima Ida Marinelli, cinque donne: la madre di Renée, che per tutta la vita ha odiato quell'uomo senza regole; la sorella minore della moglie che ha avuto con il cognato una storia di sesso violento; una contessa libertina; una casta baronessa; una servetta. Tutte, in qualche modo, attratte dal baratro della personalità di quest'uomo. Rispetto all'edizione precedente, messa in scena nel 1996, il regista Ferdinando Bruni ha accentuato il lato della trasgressione caro a un autore come Mishima, interpretando il ruolo della

madre della moglie di De Sade. Un omaggio anche alla tradizione del teatro giapponese classico, tutto al maschile, al quale Mishima apparteneva e che sognava di coniugare con la purezza della tragedia greca.

Un mondo che i movimenti coreografici di Adriana Borriello accentuano malgrado le crinoline e le parrucche indossate dai personaggi. In scena, accanto a Marinelli e Bruni, ci sono Rossana Piano, Alessandra Antinori, Cristina Crippa, Corinna Agostoni a raccontarci le ossessioni di una passione senza futuro, scandite come un de profundis dei sentimenti.

Maria Grazia Gregori



Una scena da «Laisse un peu d'amour» di Zaida Ghorab-Volta

CINEMA

«La vita è bella» di Benigni apre Cannes e dintorni

La terza edizione di «Cannes e dintorni» si apre oggi, al cinema Gloria, con «La vita è bella» di Roberto Benigni (orari: 13, 16, 18, 20 e 22).

Un'apertura obbligata con il vincitore morale del Festival (Gran Premio della Giuria), ed è fra i quattro titoli premiati presenti quest'anno alla rassegna. Gli altri sono: «Henry Fool» (Premio alla sceneggiatura), martedì 16 al cinema Colosseo; «My name is Joe» (Premio al miglior attore), venerdì 12 all'Anteo e «Festen» (Premio speciale della Giuria), sabato 13 al cinema Plinius.

Gli altri film in programma oggi sono: «Laisse un peu d'amour», primo lungometraggio della regi-

sta Zaida Ghorab-Volta, dalla sezione «Cinéma en France», ore 16 e 22 al cinema Ariston; «Slam» di Marc Levin, dalla «Quinzaine des Réalisateurs», al suo primo film già vincitore del Grand Prix del Festival di Sundance 1998, ore 18 e 20 sempre al cinema Ariston.

Per seguire «Cannes e dintorni» (tutti i film sono sottotitolati appositamente per la rassegna milanese); oltre alla formula dell'abbonamento (tessere quasi esaurite a 50.000 lire), il biglietto per le singole proiezioni si potrà acquistare nei cinema presentandosi un quarto d'ora prima dell'inizio degli spettacoli, e saranno distribuiti nelle fasce orarie delle 13, 16, 20 e 22.

Classica

L'«Alice» di Gluck torna alla Scala

Il Teatro alla Scala riprenderà nella prossima stagione l'opera «Armide» di Gluck alla quale è stato assegnato il premio «Franco Abbiati» della critica musicale per la categoria spettacolo. L'opera ha inaugurato la stagione scaligera 96/97, ma sarà riproposta anche nella prossima stagione con Caterina Antonacci nel ruolo della protagonista e sempre con la direzione del maestro Riccardo Muti. Il premio «Abbiati» è stato assegnato all'opera per «l'armonia interpretativa tra la direzione musicale di Riccardo Muti e l'invenzione figurativa di Pier Luigi Pizzi».

Capanna-Bertinotti

Il Sessantotto alla Statale

All'Università statale in via Festa del Perdono il '68 torna protagonista per un pomeriggio. A confrontarsi nell'aula 201 su quell'anno saranno, alle 18, Fausto Bertinotti e Mario Capanna. I due sono autori rispettivamente dei libri «Pensare il '68» e «Lettera a mio figlio sul sessantotto».

Teatro

Pericle principe con l'Arsenale

Alle 21 al Crt Salone di via Ulisse Dini 7 la Compagnia Teatro Arsenale presenta la prima dello spettacolo «Pericle, principe di Tiro» di William Shakespeare. Traduzione di Roberto Sanesi, regia di Marina Spreafico. Spettacoli: feriali ore 21, festivi ore 16. Lire 24.000/20.000/17.000. Repliche sino al 21 giugno.

SCELTI PER VOI

Jong in libreria Leopardi di sera

INCONTRI

Erica Jong. Alle 18 allo Spazio Kri- zia di via Manin 21 Lella Costa e Emilio Tadini incontrano Erica Jong in occasione dell'uscita del suo nuovo romanzo «Ricorderò domani» (Bompiani).

Libertà nel lavoro. Alle 17.30 a Facoltà di Scienze politiche in via Conservatorio 7 «Libertà nel lavoro», un incontro con la redazione di «Via Dogana» rivista della Libreria delle donne di Milano. Donatella Barberis, Maria Marangelli e Tiziana Vettor discuteranno di femminilizzazione del lavoro, pratiche politiche per creare libertà, la scelta di essere autonome.

Consumario. Alle 18.30 alla Casa della cultura in via Borgogna 3 Marina Manfredi, direttrice della politica dei consumatori alla Commissione europea, presenta «Consumario. Il dizionario dei consumi» di Antonio Lubrano e Anna Bartolini (Baldini & Castoldi). Saranno presenti gli autori.

I paradossi. Alle 21 al Civico planetario in corso Venezia 57 conferenza di Corrado Ruscica su «I paradossi della fisica: un viaggio tra quanti e fotoni».

Sull'etica. Alle 18.30 nella sala Luca Rossi al Punto Rosso di via Morigi 8 Romano Madera (Università di Venezia) e Giuseppe Pirota (Istituti di studi filosofici Aloisianum) terranno una lezione dal titolo «Etica dei valori primi o dei fondamenti ultimi? Etica e antropologia filosofica».

Leopardi. Alle 21 alla Casa Zoiosa in corso di Porta Nuova 34 Pia Silvestri leggerà e commenterà la poesia «Aspasia» di Giacomo Leopardi. È il primo incontro del ciclo dedicato a «La tromba e il flauto», ovvero il linguaggio pratico e il linguaggio poetico.

CALCIO

Pallone etico. Il «Pallone etico», prodotto in Pakistan senza sfruttamento del lavoro infantile, è il protagonista del Quadrangolare di calcio in programma questa sera al campo sportivo Pozzo in via Pozzo Bonelli (Quartiere Niguarda). Dalle 20 alle 23 scenderanno in campo le squadre della Smemoranda/Dinamo Rick, Coop Lombardia, Terre di mezzo e Radio Popolare. L'ingresso è gratuito.

MUSICA

Musica di confine. Alla Palazzina Liberty di Largo Marini d'Italia «Il Giardino della musica» presenta il secondo appuntamento con «Musica di confine». Alle 21 concerto di Guido Mazon (tromba e flicorno) e Martin Mayes (corno) dal titolo «Exposure to toxic pollutants». Entrata libera.

Sarafina. Alle 21 al Teatro san Babila va in scena il musical «Sarafina» dell'autore sudafricano Mbojeni Ngenia, dove si racconta della storia di una scuola nera dai tempi dell'apartheid sino alla liberazione di Nelson Mandela. L'incasso della serata sarà destinato all'acquisto di farmaci e di presidi chirurgici per curare i bambini ucraini affetti da malattie da radiazioni conseguenti all'incidente di Chernobyl. Ingresso lire 25.000.

Civica scuola. Alle 20.30 all'Auditorium Lattuada di corso di Porta Vigentina 15/a saggio della classe di perfezionamento per duo pianistico. Docenti: Massimiliano Baggio e Cristina Frosini. In programma quattro sonate di Mozart eseguite dai duo Paola Negri - Silvana Cani, Antonella Clavenna - Davide Curioni, Roberta De Bonis - Loris Lisanti, Paola Barbieri - Fabio Delfino. Ingresso libero.

CABARET

Allo Zelig. Da oggi a domenica a Zelig Cabaret sono in scena Alessandro Di Carlo e Leonardo Manera. Inizio spettacolo alle ore 21 (sabato 21.30 e 00.15). Prezzi: tavolo con consumazione 30.000 lire, tribuna 20.000. Prenotazioni al n° 255.17.74.

VEER
LIDO DELLE NAZIONI (FE)
Ai lidi ferraresi, affitto belle villette, appartamenti sul mare da L. 600.000 mensili. Possibilità affitti anche in Luglio e Agosto da 450.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi.
Per informazioni e richieste depliant, telefonare allo 0533/379416-399233.

Ridisegniamo Milano

La rivoluzione del buon cittadino

Stati Generali
della Città di Milano
11, 12, 13 giugno 1998
Nuovo Piccolo Teatro
Teatro Giorgio Strehler

Per iscriversi
o richiedere informazioni:
tel. 02/27766
http://www.statigenerali.dsi.unimi.it



COMUNE DI MILANO

